

Per anziani allettati o con disabilità si potrà avere la vaccinazione a domicilio

Pubblicato: Sabato 13 Febbraio 2021



«Le persone di età avanzata sono una priorità della campagna di vaccinazione anti Covid-19, considerata l'elevata probabilità di sviluppare complicanze e il conseguente ricorso a ricoveri ospedalieri». Lo ribadisce in una nota dell'assessorato al Welfare di Regione Lombardia.

«**Le persone con 80 anni e più che non possono uscire di casa**, perché allettate o in condizioni di grave infermità/invalidità – chiarisce l'assessore – **potranno esprimere la volontà di aderire alla campagna vaccinale rivolgendosi al proprio medico di medicina generale**, che resta il riferimento clinico e sanitario principale a cui rivolgersi. L'adesione potrà anche essere manifestata al medico curante **da parte di un familiare o di un assistente della persona** gravemente disabile che intenda vaccinarsi, purché munito di Tessera sanitaria del soggetto da vaccinare e un numero di cellulare o telefono fisso».

«La somministrazione del vaccino – conclude la Nota – **avverrà direttamente al domicilio della persona allettata o in condizioni di grave infermità/invalidità** da parte del medico di medicina generale con il supporto dei volontari della Protezione Civile, che assisteranno il professionista con veicoli attrezzati per il trasporto delle dosi vaccinali».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

